

## La storia/1

# Zazzaro, da Arco Felice ai Giochi olimpici «E sogno una convocazione ai mondiali»

**Gianluca Agata**

Un puteolano ai Giochi olimpici della gioventù europea di sci. Giovanni Zazzaro è stato inserito nella squadra azzurra che prenderà parte alla 13esima edizione degli EYOF Invernali, in programma dall'11 al 18 febbraio a Erzurum, in Turchia. Saranno 10 gli atleti impegnati nel Festival Olimpico della Gioventù Europea, che prevede la partecipazione di 832 ragazzi, compresi nella fascia d'età che va dai 14 ai 18 anni, provenienti da 40 Paesi e chiamati a confrontarsi in 9 discipline. Zazzaro, puteolano di Arco Felice, classe 1999, ha cominciato a sciare con un attrezzo chiamato Dumbo Ski a due anni con lo sci club Napoli.

Poi il trasferimento a Roccaraso con lo sci club Campo Felice e successivamente allo sci club Monte Ernici. Oggi scia per lo sci club Chamolé in valle d'Aosta e comanda la classifica del Gran Premio Italia, un circuito utile alla direzione agonistica per la selezione degli atleti nelle squadre nazionali. Un napoletano giramondo accolto in Valle d'Aosta come fosse uno di loro.

«Abbiamo girato tutte le stazioni sciistiche italiane per farne uno sciatore completo - racconta papà Nicola - sugli appennini curano meglio lo slalom, sulle Alpi la velocità. Poi in Valle abbiamo trovato la nostra casa».

L'atleta del comitato Associazione sport invernali Valle d'Aosta ha vinto il gigante di Sestriere per poi raccogliere un piazzamento nello slalom successivo e si è conquistato così la chiamata in nazionale per il festival della gioventù di sci. Il sogno?

«Una convocazione in coppa del mondo. Questi Giochi possono essere il mio trampolino di lancio - dice Giovanni - ringrazio la mia famiglia ed i miei allenatori oltre che il club ed il comitato valdostano».



«Danza tra i pali» Giovanni Zazzaro ha 18 anni ed è puteolano di Arco Felice

### Lo sciatore azzurro

Il 18enne parteciperà ai «giovani europei» in Turchia. Gli zii calciatori hanno giocato nel Napoli e Milan

Le riviste di sci si contendono il "napoletano che danza tra i pali" e la sua potrebbe essere la storia che ricalca quella del campione cittadino Tomba. Totò, Siani e Troisi sul computer ed il Napoli nel cuore per un ragazzo che il Napoli lo ha vissuto da piccolo. Lo zio Enrico è stato portiere di livello, il padre terzino sinistro alla Rocca, ha vinto lo scudetto Primavera con Sormani. L'altro zio Enzo ha giocato nel Milan con Rivera, Schnellinger e Cudicini. Non poteva che nascere un campione che con il sorriso ed i risultati ha conquistato la Valle d'Aosta ed ora vuole scalare la Turchia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA